SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DELL'ARCHITETTURA

SSD: STORIA DELL'ARCHITETTURA (ICAR/18)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BUCCARO ALFREDO
TELEFONO: 081-2538014 - 081-2538000
EMAIL: alfredo.buccaro@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: 01 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

NESSUNO

EVENTUALI PREREQUISITI

NESSUNO

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire gli strumenti critici e metodologici per la conoscenza della storia dell'architettura occidentale e della città europea nel corso dell'età moderna e della prima età contemporanea, con riferimento alle principali categorie stilistiche e alle teorie dell'architettura che hanno caratterizzato il dibattito nell'Europa moderna, tratteggiandone gli aspetti peculiari in termini di luoghi, opere e autori. Partendo da aspetti introduttivi riguardanti l'età antica e medievale, si passerà alla trattazione più approfondita dei fenomeni linguistici e teorici, degli autori e delle opere con riferimento al dibattito europeo dal Rinascimento al Neoclassicismo. L'analisi storiografica verrà affrontata sia alla scala architettonica che a quella urbana, utilizzando gli strumenti

bibliografici e iconografici disponibili per la conoscenza dei casi paradigmatici di luoghi e testimonianze delle varie epoche. In tal senso, il caso Napoli verrà adottato quale prezioso 'libro aperto' di storia dell'architettura e della città, offrendo agli allievi, attraverso sopralluoghi e seminari, l'opportunità di apprendere le vicende storiche e culturali che, in questa straordinaria città, hanno caratterizzato il rapporto tra emergenze architettoniche, tessuto edilizio e impianto urbano nel corso dei secoli.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento mira ad un'utile integrazione delle discipline storiche all'interno del corso di studi, analizzando l'evoluzione del dibattito architettonico nei diversi tempi e luoghi in relazione alle principali tematiche, opere e protagonisti che lo hanno animato. La conoscenza e la capacità di comprensione della storia va considerata in stretto rapporto con i temi affrontati nei corsi di progettazione architettonica e urbana, di urbanistica, di restauro.
Attraverso lezioni frontali, seminari, visite guidate, lo studente conosce la storia e la teoria dell'architettura e ne comprende la relazione con il progetto di architettura nei diversi tempi e luoghi. L'allievo svilupperà le capacita critiche e la conoscenza dei fenomeni architettonici e urbani in relazione alle correnti e ai protagonisti dell'architettura europea in età moderna. All'interno del corso vengono adottati strumenti didattici di tipo bibliografico, iconografico e di conoscenza su campo legati alla realtà storica dei luoghi, delle opere e degli architetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa le capacità storico-critiche e la conoscenza delle relazioni tra le discipline storiche e la progettazione architettonica e urbana, e i rapporti con il progetto di conservazione e di restauro. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una soddisfacente padronanza dei metodi dell'analisi storiografica applicata all'architettura e alla città. Il percorso formativo e infatti orientato a favorire la capacita di utilizzare appieno gli strumenti metodologici della disciplina, nonché a familiarizzare con gli aspetti linguistici e stilistici relativi all'architettura storica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Introduzione. Storia e storiografia dell'architettura. Concetti generali sull'architettura e sull'urbanistica dell'età antica e medioevale *- Definizioni di storia e di storiografia. - L'uso delle fonti e l'analisi interpretativa diretta per la ricostruzione delle fasi evolutive di un'architettura e di un centro urbano nel tempo e nello spazio. - Metodologie per l'approccio iconografico allo studio della storia urbana. - Definizioni di «classico» e di «classicismo». - Il significato dell'architettura e dell'urbanistica greca. - L'evoluzione della tecnica nella città romana. - Spazio e sacralità nell'architettura medioevale: il cantiere romanico e gotico. Bibliografia essenziale: Dizionario Enciclopedico di Architettura e Urbanistica (D.A.U.), voci «classico» e «classicismo»; - J. Summerson, Il linguaggio classico dell'architettura, Torino 1970, pp. 15-37; - D. Watkin, Storia dell'architettura occidentale, Bologna 1996.*
2. Rinascimento e Manierismo *- Diffusione del pensiero vitruviano nel primo Rinascimento. - Le opere di F. Brunelleschi e la teoria architettonica di L.B. Alberti; la figura di G. da Sangallo. -*

Interventi urbanistici a Pienza, Urbino, Ferrara. - L'attività di Filarete e di F. di Giorgio Martini. - Leonardo e Bramante a Milano. - L'opera di Bramante a Roma; L'attività di A. da Sangallo il Giovane. - Raffaello e i suoi allievi: il primo Manierismo nelle opere di B. Peruzzi e G. Romano. - Michelangelo e la crisi dei valori rinascimentali. -Architettura in Veneto; l'opera di A. Palladio. - Chiese della Controriforma a Roma e a Milano. - I trattatisti: S. Serlio e la codificazione degli ordini; la Regola di J. Barozzi da Vignola; i Quattro Libri di Palladio. Bibliografia essenziale: R. De Fusco, Mille anni di architettura in Europa, Roma-Bari 1994, pp. 135-305; - D. Watkin, Storia dell'architettura occidentale, Bologna 1996, pp. 197-223.

3. Barocco, Tardobarocco e Rococò *- La prima architettura barocca. P. da Cortona, G.L. Bemini, F. Borromini. - Teoria e opere di G. Guarini. - Il piano di Sisto V per Roma nel progetto di D. Fontana. - Parigi e il tema della place royale. La nuova capitale a Versailles. - L'opera di Ch. Wren e il piano per Londra. - La nascita delle accademie in Francia; la querelle des anciennes et des modernes : F. Blondel e C. Perrault; la facciata orientale del Louvre. - Origini del palladianismo in Inghilterra: l'opera di I. Jones. - Il rococò austriaco: J.B. Fischer von Erlach e l'esperienza di Schönbrunn. - Il classicismo tardobarocco: architettura a Roma agli inizi del Settecento. - Le opere di F. Juvarra e B. Vittone in Piemonte. - Esempi di urbanistica in Italia e in Europa nella prima metà del Settecento. Bibliografia essenziale: R. De Fusco, Mille anni di architettura in Europa, Roma-Bari 1994, pp. 337-450; - J. Summerson, Il linguaggio classico dell'architettura, Torino 1970.*

4. Razionalismo illuministico e neoclassicismo *- Il dibattito teorico in Francia. - J.G. Soufflot e la chiesa di S.te Gènèviéve a Parigi. - «Architecture parlante» e architetti «rivoluzionari»: E.L. Boullée e di C.N. Ledoux. - Il ruolo dell'archeologia nel pensiero neoclassico. - Il neoclassicismo in Inghilterra: sviluppi del palladianismo; il pittoresco e il giardino romantico. - La Parigi di Napoleone I. - L'Italia napoleonica. Bibliografia essenziale: R. De Fusco, Mille anni di architettura in Europa, Roma-Bari 1994, pp. 409-423, 452-475, 483 sgg.*

Il Corso èintegrato con il Laboratorio di Storia dell'Architettura I (prof.ssa F. Capano), nel cui ambito saranno affrontati i principali temi concernenti l'evoluzione storia e l'architettura della città di Napoli attraverso sopralluoghi illustrativi.

MATERIALE DIDATTICO

Una selezione del materiale bibliografico di riferimento per i vari punti del programma sarà segnalata agli allievi nel corso delle lezioni.

Bibliografia generale consigliata:

- J. Summerson,*Il linguaggio classico dell'architettura,* Torino, Einaudi, 1970. - P. Murray, *Architettura del Rinascimento,* Milano, Electa, 1978. - M. Tafuri, *L'architettura dell'Umanesimo,* Bari, Laterza. 1978. - G.C. Alisio, *Urbanistica napoletana del Settecento*, Bari, Dedalo, 1979. - C. Norberg-Schulz, *Architettura barocca*, Milano, Electa, 1979. - C. Norberg-Schulz, *Architettura tardobarocca*, Milano, Electa, 1980. - C. De Seta, *Le città nella storia d'Italia. Napoli*, Roma-Bari, Laterza, 1981. - L. Benevolo, *Storia dell'architettura del Rinascimento,* Bari, Laterza. 1984. - A. Buccaro (a cura di), *Il borgo dei Vergini. Storia e struttura di un ambito urbano,* Napoli, CUEN, 1991. - A. Buccaro, *Opere pubbliche e tipologie urbane nel Mezzogiorno preunitario*, Napoli, Electa Napoli, 1992. - R. De Fusco, *Mille anni di architettura in Europa,* Roma-Bari, Laterza, 1994.

- D. Watkin, *Storia dell'architettura occidentale,* Bologna, Zanichelli, 1996. - G.C. Alisio-A. Buccaro, *Napoli millenovecento. Dai catasti del XIX secolo ad oggi: la città, il suburbio, le presenze architettoniche*, Napoli, Electa Napoli, 2000. - *Storia dell'architettura italiana. Il secondo Cinquecento*, a cura di C. Conforti e R. Tuttle, Milano, Electa, 2001. - *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, a cura di A. Bruschi, Milano, Electa, 2002. - A. Buccaro-G. Matacena, *Architettura e urbanistica dell'età borbonica. Le opere dello Stato, i luoghi dell'industria* , Napoli, Electa Napoli, 2004. - A. Buccaro, *Leonardo da Vinci. Il Codice Corazza nella Biblioteca Nazionale di Napoli*, Poggio a Caiano/Napoli, CB Ediz./Ediz. Scientifiche Italiane, 2011.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La frequenza e l'iscrizione al corso sono obbligatorie.
La didattica sarà articolata in lezioni frontali, seminari, esercitazioni e sopralluoghi di studio nel nucleo storico della città di Napoli, utili alla verifica su campo dei fenomeni architettonici e urbani nel corso della storia. All'interno del corso si svolgeranno seminari relativi alla metodologia della ricerca nel campo dell'analisi storico-urbanistica e architettonica, con riferimento al recupero delle fonti documentarie e cartografiche per lo studio della città storica e dei suoi edifici.
Di concerto con le attività del Laboratorio di Storia dell'Architettura I (prof.ssa F. Capano), verranno effettuati sopralluoghi illustrativi nel centro storico di Napoli, al complesso della reggia di Caserta e al centro storico di Roma.
La lettura dei principali episodi architettonici sarà affrontata sia inquadrandoli nel più ampio quadro delle tendenze culturali e del dibattito politico ed urbanistico che, nel corso dei secoli, ne hanno favorito la produzione, sia descrivendone i caratteri strutturali, tipologici e stilistici.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Voto in trentesimi